L’Associazione Istruzione Famigliare

Via Duca D’Aosta, 17 – 24021 Albino (BG)
codice fiscale: 95233070168
sito: www.laifitalia.it
email: info@laifitalia.it oppure presidente@laifitalia.it

Consiglio Direttivo

10 settembre 2020
per via telematica tramite Zoom

- Consiglieri Presenti: Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna, Phoebe Raye Carrara, Claudia Dal Zotto, Morena Franzin.
- Altri soci presenti: Nunzia Vezzola, Alessia Valmorbida, Manuela Zanet, Barbara Amati, Annalisa Vincenzi, Paolo Coter, Andrea Bonotto, Marzia Consoli.
- Altre persone presenti: Michela e Pedro, Roberto Cei.

Verbale

La riunione si apre alle ore 21,10.

Inizialmente si dedica un po’ di tempo per condividere le esperienze legate a scuola e novità di gestione covid. La situazione è esageratamente complicata e manca di una completezza di visione, essendo molto incentrata solo sul lato emergenziale-sanitario e dimenticando ampiamente il lato umano e pedagogico.

In seconda battuta si discutono i seguenti punti all’ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente

Phoebe riporta il suo impegno per LAIF e la sua mancanza di tempo per scrivere i verbali passati in attesa di stesura e approvazione. Comunica che appena ne avrà il tempo completerà il suo impegno. Il presente verbale viene preparato in bozza durante la riunione, cosa precedentemente impossibile per Phoebe.
Il consiglio comprende la difficoltà di Phoebe, tutti i membri sono molto impegnati a dare informazioni alle molte famiglie che si stanno avvicinando all’istruzione parentale.

2) Approvazione nuovi soci

Phoebe legge i nomi delle persone che hanno fatto richiesta di diventare soci di LAIF, indicando la loro provincia di residenza:

- Silvia Doratiotto (Venezia)
- Diana Bellati (Como)
- Francesca Tiziana Iacuele (Roma)
- Simona Rebecchi (Brescia)
- Nassim Khaleghpour Langrudi (Vicenza)
- Giulia Mion (Treviso)
- Roberto Desiderà (Verona)
- Ermanno Favetti (Firenze)
- Giuliana Patrizia Leban (Torino)
- Cristina Tincani (Monza Brianza)

Le richieste vengono accettate.

Phoebe riporta il sempre crescente numero di soci che sono stati approvati, ma che non hanno ancora versato la quota associativa e quindi non sono soci a tutti gli effetti. Occorre trovare una procedura più snella per agevolare le iscrizioni e mantenere la giusta formalità necessaria.

Dopo una breve discussione si decide di permettere agli aspiranti soci di versare la quota associativa nel momento della richiesta di iscrizione e di rendere il pagamento possibile tramite Paypal (addebitando le commissioni ai soci).

Resta chiaro che è importante avere possibilità di iscrizioni comode da tutta Italia, quindi anche per via telematica.

Si decide di aggiornare la pagina del sito dedicata alle iscrizioni con queste nuove informazioni e con un invito agli interessati a memorizzare l'indirizzo info@laifitalia.it nella propria rubrica e controllare sempre la spam, per evitare la dispersione dei messaggi, soprattutto inerenti l'iscrizione.

3) Nuove iniziative di LAIF:

- **Proposta di Nunzia come referente per le superiori**
  Nunzia riporta che il progetto è stato richiesto da alcuni soci e utenti del canale Telegram e grazie all'aiuto di alcuni soci è già iniziato. Chiede quindi una conferma.
  Nunzia si offre come referente specifica di un gruppo telegram dedicato alle famiglie con figli in età delle superiori. Il link di questo gruppo non è pubblico, ma viene proposto privatamente agli interessati per evitare troppa confusione e sovraffollamento nella chat. Serve per condividere esperienze in ambito superiori homeschooling.
  Si legge il commento di Michela Bellia, in cui lei esprime la sua opinione favorevole e chiede che venga istituito un gruppo anche per l'età delle medie.
  Morena risponde che per praticità ci vuole un referente per ogni chat, il lavoro è impegnativo.
  Giulia risponde che come associazione dobbiamo fare formazione ai genitori, che poi si occupano in prima persona dell'istruzione dei loro figli, altrimenti si replica la scuola a casa.
  Sergio risponde che è normale per ora che la consapevolezza non sia molto elevata fra i nuovi soci e simpatizzanti, ribadisce che è compito nostro accogliere il flusso di gente nuova e indirizzarlo verso una sana autosufficienza, come indicato da Giulia. È importante che si prenda consapevolezza e impegno, non si può semplificare tutto e delegare.
  Il consiglio approva e si costituisce il gruppo di lavoro con referente Nunzia "Homeschooling dopo la terza media". Per il gruppo delle medie, si decide che si potrà organizzare quando ci sarà un volontario referente per questo incarico.

- **Proposta di serate di formazione-studio ed approfondimento (Giulia)**
  Giulia illustra la proposta, chiamata "Accademia di LAIF", con cui avere uno spazio di studio e approfondimento per lavorare sulla consapevolezza genitoriale, dedicato ai soci, con contributo volontario per chi vuole fare un offerta a LAIF.
  Da ottobre a giugno, ci saranno due incontri al mese (giorno della settimana da definire). Totale 18 incontri cosi suddivisi:
  - 6 incontri (ott-nov-dic) "Costituzione ed Indicazioni ministeriali"
  – 6 incontri (gen-feb-marzo) "Conosciamo il pensiero di Edgar Morin"
  – 6 incontri (apr.mar-giugno) "Conosciamo il pensiero di Edgar Morin"
  Seguiranno altre proposte.
  Questi incontri sono pensati per rafforzare la consapevolezza dei genitori, che troveranno le risposte alle loro perplessità.
  Phoebe approva e chiede aiuto per la creazione di volantini e la pubblicazione degli eventi.
  La proposta è accolta e si costituisce Accademia di LAIF come nuovo comitato esecutivo, referente Giulia.
  Giulia propone che i partecipanti ci siano continuativamente ai gruppi di 6 incontri.
  Le date degli incontri sono: ottobre 8 e 29, novembre 12 e 26, dicembre 3 e 17, gennaio 14 e 28, febbraio 11 e 25, marzo 11 e 25, aprile 15 e 29, maggio 6 e 27, giugno 10 e 24.
  Dopo una breve discussione, si decide anche di acquistare un account Zoom per l'associazione, visto che fin'ora Claudia ci ha sempre ospitati nel suo account personale, ma ultimamente sono aumentati gli appuntamenti online

per LAIF e la cassa ha attualmente una larga disponibilità di fondi. Annalisa aiuterà nell'acquisto cercando informazioni su un possibile sconto per l'associazione e sulla gestione da parte di più persone dell'account Zoom.

- **Progetto TIMPA**
  Alessia presenta il progetto TIMPA che ha già iniziato in modo personale: il progetto parte da una condivisione di materiale, diviso per ambiti ed argomenti. A questa condivisione si affianca una sezione social che permette agli iscritti di comunicare privatamente, pubblicamente o all'interno di gruppi (di zona o per interessi). Si sta lavorando anche alla messa in pratica di classi cooperative fra famiglie: servizio pensato per chi muove i primi passi nell'istruzione familiare. La partecipazione al progetto è gratuita, previa registrazione e conferma telefonica.

  Si legge il contributo di Michela Bellia dal sito LAIF:
  1) Sulla gratuità o meno:
  Trovo che, nel momento in cui un associato chieda e ottenga un servizio qualunque, questo debba sempre rimanere gratuito, dal momento che contribuisce con la quota annua. Allo stesso momento, chi impiega molto tempo e risorse per lavorare in Laif dovrebbe essere riconosciuto, almeno a titolo rimborso spese (avevo già espresso questo pensiero a Nunzia). Non conosco le disponibilità dell'associazione, né il numero di iscritti, semmai, invece di proporre servizi a pagamento, propongo di adeguare la quota sociale.

  2) Sui limiti del ruolo di LAIF:
  Mi sono chiesta più volte questa cosa, e in questo momento penso che difficilmente possa avere un ruolo di "incoraggiamento psicologico", gestendo i rapporti su scala nazionale. Semmai questo atteggiamento è più possibile a livello locale, tra famiglie home schooling, tra persone che sentono di poterlo fare, indipendentemente che siano o meno parte di un'associazione. La scelta di istruzione famigliare alla fine rimane su base famigliare, perciò la famiglia che sceglie deve sempre sapere che nessuno può assumersi al suo posto alcuna responsabilità. Io stessa sento di non potermi appoggiare a LAIF per questioni di questo tipo, mentre invece apprezzo moltissimo l'appoggio che sento sul mio personale progetto di musica (ad esempio).
  Per quanto vedo io il ruolo di LAIF è più idoneo se legato a:
  – informazione e formazione (come state già facendo con le serate)
  – rapporti con le istituzioni (siete evidentemente tagliati per questo)
  – promozione di progetti utili
  Le singole famiglie devono fare rete locale fra di loro, è questo il punto focale per il sostegno reciproco.

  (Claudia lascia la riunione alle 23,30)

  Si apre una discussione sul ruolo dell'associazione nel fornire materiali didattici, riflettendo sul modo in cui si svolge l'apprendimento in famiglia, considerando che nel sito abbiamo già una pagina con i materiali didattici, valutando la flessibilità del progetto Timpa e della sua impostazione basata sul contatto fra le famiglie in istruzione parentale.
  Phoebe propone che il progetto vada a sostituire l'attuale pagina dei materiali didattici e venga spostata in area soci.
  Il consiglio si prende del tempo per riflettere sulla cosa e rimanda la decisione.
  Si concorda sul valore del progetto e sulla sua potenzialità, resta da decidere come integrare il lavoro con il resto delle risorse già in atto in LAIF.

- **Proposte pervenute da docenti e soggetti esterni all'associazione**
  Il tema è da contestualizzare rispetto alle molteplicità degli approcci che caratterizzano i percorsi anche dei nostri associati: scuola a casa, ecc. Lo statuto prevede infatti, tra le finalità, quella di "fornire sostegno e informazione a singoli o gruppi per portare avanti scelte di istruzione famigliare".
  Tra gli aspetti da sviscerare ci sono quelli legati a:
  – il tipo di rapporto che si può stabilire tra i soggetti (questi docenti dovranno iscriversi a LAIF? Oppure daranno un contributo? E/o una dichiarazione di condivisione della missione e dello statuto di LAIF? Oppure le prestazioni per gli associati saranno gratuite? Tutte o alcune?),
  – il tipo di utilità che ne può giungere all'associato, e in che misura (ad esempio, saranno prestazioni gratuite?),
  – i limiti del ruolo di LAIF (ci assumiamo la responsabilità per queste persone? Fino a che punto?)
  – come si configurerà concretamente l'azione (sarà una bacheca libera e accessibile a tutti? O sarà solo in area

soci? Pubblichiamo curricula e contatti?)

Sergio diche che i progetti servono per dare supporto alle famiglie, dobbiamo capire come l'associazione si pone in rapporto alle richieste delle famiglie. Alcune famiglie hanno chiesto indicazioni e supporto e altri enti esterni hanno offerto il loro contributo.
Giulia non è favorevole all'intervento di docenti nei progetti dell'associazione. L'istruzione famigliare è in capo alla famiglia, che poi se sente il bisogno cerca l'insegnante nella propria cerchia di contatti. A maggiore ragione oggi, quando nella suola c'è molta crisi e i docenti sono costretti a cercare lavoro altrove. Come associazione non possiamo avere questa responsabilità.
Phoebe concorda e propone che al massimo si dia uno spazio in area soci ai docenti per fare convenzioni ai soci.
Morena è d'accordo.
Il punto non è approvato.

- **Progetto di accompagnamento per le famiglie in istruzione parentale**
  Per mancanza di tempo il punto viene rimandato alla discussione per la prossima seduta del consiglio direttivo.

4) Varie ed eventuali

- Si decidono le prossime date dei consigli direttivi: ottobre 15, novembre 19, gennaio 21, febbraio 18, marzo 18, aprile 22, maggio 20, giugno 17.
- Il socio Andrea Bonotto comunica di aver cambiato residenza e quindi da referente Padova intende diventare referente per l'Umbria.
- Sergio comunica che alcuni referenti hanno diffuso informazioni non coerenti con LAIF. Si farà una nota informativa per loro.

La riunione si chiude alle ore 00,30.

Il Presidente
Sergio Leali

Il Segretario
Phoebe Raye Carrara